

AVVISO PUBBLICO per la co-progettazione volto a identificare uno o più Enti del Terzo Settore (ETS) anche in forma riunita da coinvolgere come partner e co-gestore di interventi di innovazione sociale, finalizzati alla presentazione di un progetto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito dell'Avviso nazionale "DesTEENazione - Desideri in azione".

Si premette che:

- Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), Divisione III della Direzione generale per la Lotta alla povertà e per la Programmazione sociale, è l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma Nazionale (PN) Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027.
- Il MLPS ha emanato l'avviso pubblico "DesTEENazione - Desideri in azione", indirizzato agli Ambiti Territoriali Sociali, al fine di promuovere la creazione di Spazi Multifunzionali di Esperienza per adolescenti su scala nazionale. Tali spazi sono volti a erogare servizi integrati mirati a favorire l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale dei ragazzi e delle ragazze.
- Tra gli obiettivi principali del PN Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027 vi è quello di realizzare interventi mirati a specifiche categorie di popolazione, inclusi interventi per contrastare la povertà minorile nell'ambito dell'iniziativa "Child Guarantee".
- All'interno della Priorità 2 del FSE+ "Child Guarantee", l'obiettivo OS k (ESO4.11) mira a promuovere l'accesso e la partecipazione a contesti di apprendimento scolastico e formativo, nonché a creare le condizioni per l'inserimento socio-lavorativo di minori in situazioni di fragilità.
- All'interno della Priorità 4 del FESR "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica", l'obiettivo OS d.iii (RS04.3) mira a promuovere l'inclusione socioeconomica di comunità emarginate, famiglie a basso reddito e gruppi svantaggiati, inclusi individui con bisogni speciali, attraverso azioni integrate che includono alloggi e servizi sociali.

Considerando che l'Avviso ministeriale prevede la realizzazione di 60 Spazi multifunzionali di esperienza distribuiti su tutto il territorio nazionale, di cui 5 nella Regione Campania.

Preso atto che l'Azienda Consortile Agro Solidale, in qualità di soggetto proponente, intende presentare una proposta progettuale per attuare interventi di innovazione sociale sul territorio, mirati alla creazione di uno Spazio multifunzionale di esperienza per adolescenti. Questo spazio sarà dedicato all'erogazione di servizi integrati volti a promuovere autonomia, capacità di agire nei propri contesti di vita, partecipazione e inclusione sociale tra i ragazzi e le ragazze.

Pertanto, si ritiene opportuno avviare un Avviso Pubblico per la coprogettazione, al fine di individuare uno più Enti del Terzo Settore (ETS) anche in forma riunita da coinvolgere come partner e co-gestore di tali interventi di innovazione sociale. L'obiettivo finale è la presentazione di un progetto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito dell'Avviso nazionale "DesTEENazione – Desideri in azione". Il progetto sarà inserito nel quadro del Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027.

Considerando quanto premesso e richiamato, si indice la seguente procedura al fine di individuare un soggetto partner disponibile per la coprogettazione di una proposta di intervento finalizzata alla realizzazione di uno **Spazio Multifunzionale di Esperienza per adolescenti**. Tale spazio avrà lo scopo di erogare servizi integrati mirati a promuovere, tra i ragazzi e le ragazze, l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale.

La successiva attivazione e gestione dello Spazio Multifunzionale per l'intera durata del progetto.

Comuni di Pagani, San Marzano Sul
Sarno, San Valentino Torio e Sarno

In risposta al presente Avviso, i soggetti interessati sono invitati a manifestare il loro interesse a collaborare con l'Azienda Consortile Agro Solidale, in qualità di partner, per la realizzazione dello "spazio". Questa collaborazione implicherà la ricerca di soluzioni tecniche utilizzabili, mettendo a disposizione competenze, risorse, esperienze, conoscenze del territorio e della rete dei servizi, contribuendo così al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

ART. 1 - FINALITÀ E OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO

L'Azienda Consortile Agro Solidale ha l'intenzione di realizzare sul proprio territorio uno "spazio multifunzionale di esperienza" dedicato agli adolescenti, al fine di offrire servizi integrati volti a promuovere l'autonomia, la capacità di adattarsi ai contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale. Questo spazio sarà concepito come un punto di integrazione a disposizione della comunità locale, costituito da un insieme di servizi integrati che accompagneranno i giovani in percorsi diversificati, facilitando così lo sviluppo di competenze personali e sociali fondamentali per la loro crescita individuale. L'obiettivo primario è favorire la crescita personale dei ragazzi e delle ragazze, incoraggiandoli a partecipare attivamente alla vita sociale e culturale.

Il servizio sarà accessibile a tutta la comunità giovanile, fornendo un ambiente in cui possono sperimentare esperienze arricchenti sotto la guida di adulti accoglienti, attenti e disponibili ad ascoltare. Inoltre, si rivolgerà ai preadolescenti e agli adolescenti che manifestano fragilità, una problematica che si manifesta trasversalmente in tutti i contesti socioeconomici familiari, assumendo forme di disagio sempre più evidenti.

Le finalità dell'azione comprendono:

- Rafforzare le competenze professionali e le metodologie di lavoro socioeducativo rivolte ai preadolescenti e agli adolescenti;
- Potenziare la rete dei servizi dedicati a loro attraverso un modello innovativo di integrazione;
- Promuovere l'auto-organizzazione, l'autonomia e l'assunzione di responsabilità degli adolescenti, utilizzando modalità coinvolgenti e trasformatrici che favoriscano il protagonismo e la partecipazione attiva. Ciò restituirebbe loro un senso di auto-efficacia, di possibilità di azione e di spazio per la definizione di obiettivi e la realizzazione di progetti concreti;
- Creare contesti e interventi che aiutino i ragazzi a riconoscere le proprie passioni, talenti e risorse personali, permettendo loro di sviluppare competenze e conoscenze partendo da queste basi;
- Favorire l'accesso libero a servizi che diventino luoghi di incontro e socializzazione, dove i ragazzi possano trascorrere il tempo libero in modo stimolante, stabilendo relazioni significative con coetanei e adulti;
- Sviluppare e rafforzare interventi per contrastare la dispersione scolastica e il disagio psicologico e sociale dei preadolescenti e degli adolescenti;

Considerando la sua natura multifunzionale e il suo coinvolgimento di vari target di utenza, lo spazio sarà aperto tutti i giorni, con orari di accesso estesi dalla mattina alla sera, dal lunedì al sabato. Saranno disponibili spazi differenziati per rispondere a esigenze diverse, con servizi a accesso libero e condizionato. L'accesso potrà avvenire sia individualmente che in piccoli gruppi di adolescenti che desiderano conoscere il centro, scoprire le sue offerte e comprendere come potrebbe arricchire le loro esperienze.

La sperimentazione avrà una durata triennale, con la possibilità di replicare e ampliare il finanziamento negli anni successivi in base al monitoraggio e alla valutazione degli interventi.

ART. 2 DESTINATARI

Destinatari diretti del presente Avviso sono gli adolescenti di età compresa tra 11 e 18 anni, i nuclei familiari degli adolescenti del territorio; ragazzi/e tra i 18 e 21 anni, in coerenza con quanto disposto nel Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia che, nell'area del contrasto alla povertà e diritto all'abitare, prevede, tra l'altro nell'azione 4 - Offerta di servizi appropriati a supporto dell'inclusione sociale dei minorenni nelle famiglie in condizione di povertà, il sostegno ai neomaggiorenni in uscita da un percorso di presa in carico a seguito di allontanamento dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria (c.d. care leavers).

Destinatari indiretti sono gli operatori e le operatrici del territorio, nonché le istituzioni e i servizi che potranno trovare nella struttura risorse di consulenza e di intervento.

ART. 3 - TITOLARITÀ

Azienda Consortile Agro Solidale Ambito Territoriale S01_3.

ART. 4 - LUOGO PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

Le prestazioni dovranno essere realizzate all'interno dello "Spazio multifunzionale di esperienza", individuato dall'azienda consortile e ubicato sul territorio di competenza. Il servizio è rivolto all'utenza residente nei 4 comuni dell'ATS (Sarno, Pagani, San Valentino Torio e San Marzano sul Sarno).

ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA

La partecipazione è aperta a tutti i soggetti - singoli, associati, raggruppati o consorziati - che possiedono i requisiti di qualificazione come soggetti del terzo settore, conformemente al Decreto Legislativo n. 117/2017, e che operano nel settore di riferimento dell'Avviso. È richiesto che tali soggetti siano iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Tuttavia, si specifica che la presentazione in forma di Associazione Temporanea di Imprese (ATI), Associazione Temporanea di Scopo (ATS) o Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) esclude la possibilità di candidarsi singolarmente per i soggetti che fanno parte di tale raggruppamento.

ART. 6 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

6.1 - REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare al presente Avviso, i soggetti devono soddisfare i seguenti requisiti:

- a) Non devono trovarsi, al momento della presentazione della domanda, in alcuna delle seguenti situazioni:
- b) Esclusione ai sensi degli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del Decreto Legislativo n. 36/2023 e successive modifiche. I soggetti partecipanti devono attestare il possesso di tali requisiti mediante dichiarazione sostitutiva, conformemente al Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.
- c) Coinvolti in procedimenti pendenti riguardanti l'applicazione di misure preventive previste dall'articolo 3 della legge n. 1423/1956 e successive modifiche, o in una o più cause ostative indicate nell'articolo 10 della legge n. 575/1965 e successive modifiche.

Comuni di Pagani, San Marzano Sul
Sarno, San Valentino Torio e Sarno

- d) Coinvolti in cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'articolo 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 4 del Decreto Legislativo 8 agosto 1994, n. 490.
- e) Condannati con sentenza passata in giudicato, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati gravi ai danni dello Stato o della Comunità che influiscono sulla moralità professionale, oppure condannati, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti dagli atti comunitari menzionati nell'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva CE 2004/18.
- f) Coinvolti in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria previsto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.
- g) Coinvolti in gravi violazioni accertate delle norme sulla sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.
- h) Coinvolti in gravi negligenze o azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione, o in errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertati con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione.
- i) Coinvolti in violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- j) Coinvolti in false dichiarazioni nell'anno precedente la data di pubblicazione dell'Avviso riguardo ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, nonché per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.
- k) Coinvolti in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziati con fondi comunitari e/o nazionali.
- l) Coinvolti in violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti.
- m) Soggetti a sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo n. 231/2001 e successive modifiche, o a un'altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del Decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

6.2 - REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA

- a) Possesso di un Atto Costitutivo/Statuto che contempli attività coerenti con quelle oggetto della presente Manifestazione d'Interesse.
- b) Aver ottenuto la certificazione di qualità conforme alla normativa UNI EN ISO 9001:2015.
- c) Possesso di una esperienza almeno triennale nella gestione, di servizi afferenti all'area povertà, area minori, area di sostegno alle fragilità familiari e di prevenzione del disagio in adolescenza, area della povertà educativa e di inclusione sociale.

6.3 - REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

- a) Aver registrato, nel triennio (2021-2022-2023), un fatturato globale pari al valore complessivo della realizzazione progettuale oggetto del presente avviso, presentando i corrispondenti bilanci depositati come prova della capacità economico-finanziaria.

Per attestare i requisiti richiesti, è necessario compilare una dichiarazione formale conformemente agli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e successive modifiche. La modalità di attestazione varia a seconda della

Comuni di Pagani, San Marzano Sul
Sarno, San Valentino Torio e Sarno

struttura del raggruppamento. Le imprese riunite temporaneamente o consorziate devono dichiarare individualmente il possesso dei requisiti generali. Nei consorzi di concorrenti, sia il consorzio stesso sia i suoi membri devono fornire la dichiarazione. Per i consorzi tra società cooperative e consorzi stabili, il consorzio farà riferimento ai requisiti posseduti da tutte le società coinvolte. Per i requisiti di capacità tecnica ed economica, l'intero raggruppamento deve dichiararli complessivamente per garantire una visione completa delle risorse e competenze offerte.

ART. 7 - SEDE DEDICATA

Le attività progettuali prevedono la presenza di una sede dedicata e funzionale allo svolgimento delle specifiche attività che sarà individuata dall'ATS nell'ambito di uno dei comuni associati.

Lo spazio rispetterà le seguenti caratteristiche e allestimenti:

Il luogo di aggregazione sarà riconoscibile e strutturato in spazi idonei e adeguati ad ospitare le attività previste per i ragazzi/e.

La dotazione minima per la messa a punto degli spazi multifunzionali di esperienza è la seguente:

- disponibilità di almeno 4 ambienti per le attività di gruppo da dotare di attrezzature idonee per poter svolgere le attività previste dal servizio (strumentazione musicale, sportiva, artistica visuale e performativa, tecnologica e digitale, ludica che promuova nuove forme di comunicazione ed espressione);
- disponibilità di almeno un ambiente per le attività individuali o i colloqui individuali;
- disponibilità di almeno 1 ambiente da dedicare alle attività di gruppi più numerosi, ad incontri di sensibilizzazione, promozione delle attività e/o informativi, ad eventi aggregativi di diversa natura nel quale sia garantita una connessione internet adeguata e uno schermo per proiezioni e casse audio;
- disponibilità di almeno 1 ambiente per le attività di back office, da dotare di computer, stampante collegamento internet, fax e telefono, oltre che di idonee attrezzature;
- disponibilità di servizi igienici adeguati alla platea dei beneficiari e che rispettino le vigenti norme igienico sanitarie;
- preferibilmente con disponibilità di utilizzo di spazi esterni.

Gli spazi elencati, ad eccezione dello spazio per le attività di back office, possono essere multifunzionali, permettendovi di svolgere più attività del progetto. Così come per i servizi igienici, anche la grandezza (in termini di mq e numero di locali) dello spazio deve essere commisurata al numero di destinatari che si prevede di intercettare con tale struttura.

Lo spazio multifunzionale dovrà essere dotato di una connessione internet adeguata.

Gli spazi destinati al progetto dovranno garantire il pieno rispetto delle normative di salute, sicurezza e di accessibilità per persone con disabilità (sia con riferimento all'accesso allo spazio, sia per l'utilizzo di spazio, attrezzature e servizi igienici) previste dalla normativa nazionale e regionale in vigore sul territorio di riferimento. Inoltre, lo spazio deve risultare facilmente

Comuni di Pagani, San Marzano Sul
Sarno, San Valentino Torio e Sarno

raggiungibile anche tramite l'utilizzo dei mezzi pubblici. L'allestimento delle strutture con gli strumenti informatici hardware e software ricomprende anche l'installazione e la configurazione degli stessi.

ART. 8 - RISORSE

Durante la fase di coprogettazione con l'Azienda Consortile Agro Solidale, si determinerà l'ammontare necessario per la realizzazione e la gestione dello Spazio multifunzionale. Tuttavia, a titolo esemplificativo, presentiamo un riepilogo finanziario ipotetico del progetto, che include diverse tipologie di costi previsti nelle varie sotto-linee di attività (come risorse umane, acquisto di attrezzature, affitto, ecc.). È importante notare che il calcolo per ciascuna linea di attività è basato sul massimale di costo più elevato per ogni figura professionale e include l'intero importo per le altre tipologie di spese ammissibili. La tabella seguente è puramente indicativa rispetto alla quantificazione massima del valore di un progetto; pertanto, ogni beneficiario potrà definire il piano finanziario del proprio progetto in base alle specifiche esigenze operative del territorio di riferimento.

TABELLA N. 1

LINEE DI ATTIVITÀ	COSTO ANNUO COMPLESSIVO	COSTO TRIENNIO COMPLESSIVO	FONDO
1. COORDINAMENTO DEL PROGETTO	145.282,00 €	435.846,00 €	FSE + - PRIORITÀ 2
2. AGGREGAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO SOCIOEDUCATIVO ED EDUCATIVA DI STRADA	434.680,00 €	1.304.040,00 €	FSE + - PRIORITÀ 2
3. AZIONI EDUCATIVE PER LA PREVENZIONE DELL'ABBANDONO SCOLASTICO	167.680,00 €	503.040,00 €	FSE + - PRIORITÀ 2
4. ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO ALLE FIGURE GENITORIALI	48.326,40 €	144.979,20 €	FSE + - PRIORITÀ 2
5. ACCOMPAGNAMENTO PSICOLOGICO RAGAZZI E PROMOZIONE INTELLIGENZA EMOTIVA	65.442,00 €	196.326,00 €	FSE + - PRIORITÀ 2
6. TIROCINI DI INCLUSIONE	117.850,00 €	353.550,00 €	FSE + - PRIORITÀ 2
7. ALLESTIMENTO DELLO SPAZIO MULTIFUNZIONALE DI ESPERIENZA	130.000,00 €	390.000,00 €	FESR – PRIORITÀ 4
TOTALE COSTO PROGETTO (COSTI DIRETTI)*	1.109.260,40 €	3.327.781,20 €	

*Si fa notare che al costo totale del progetto, rappresentato dalla somma dei costi diretti, verrà aggiunto il 7% per contemplare i costi indiretti rendicontabili.

Comuni di Pagani, San Marzano Sul
Sarno, San Valentino Torio e Sarno

Il finanziamento fornito costituisce un budget complessivo che include la collaborazione pubblica, consentendo al partner una partecipazione adeguata e sostenibile alla funzione pubblica sociale, priva di scopi di lucro o profitto. Tale finanziamento viene erogato a titolo di rimborso, con natura esclusivamente compensativa degli oneri effettivamente sostenuti per la condivisione di detta funzione. La struttura dettagliata del budget sarà concordata con i partner selezionati in base alle attività progettuali definite nella proposta.

Poiché il finanziamento è compensativo e non corrispettivo, verrà erogato solo per coprire e rimborsare i costi effettivamente sostenuti, debitamente rendicontati e documentati dal partner e ammessi a rendicontazione secondo la normativa di riferimento e le regole del progetto. Le erogazioni saranno effettuate periodicamente, considerando le indicazioni del soggetto capofila l'Azienda Consortile Agro Solidale e dell'Autorità di Gestione.

Al fine di verificare l'ammissibilità delle spese, oltre alla normativa di riferimento, si raccomanda di prendere in considerazione le specificità dei fondi FSE+ e FESR. I costi ammissibili includono:

Per la priorità 2, supportata dal FSE+:

Spese di personale per risorse interne ed esterne;

Spese per l'affitto;

Spese per organizzazione eventi, acquisto di materiali e beni di consumo specifici per le attività.

Per la priorità 4, supportata dal FESR:

Spese per l'acquisto di materiali e beni di consumo specifici per le attività;

Spese per attrezzature, laboratori e arredi specifici per le attività;

Spese per opere edili, murarie e impiantistiche strettamente necessarie alla messa in disponibilità degli spazi fisici dedicati allo svolgimento dei servizi.

Per quanto riguarda i costi FSE sostenuti dall'ETS, si richiede di includere le seguenti linee di attività:

Si prega di notare che i costi previsti nella tabella 1, relativi alle figure professionali richieste dalle attività specificate, sono stimati. L'ETS dovrà indicare i costi orari per ciascuna figura professionale nel rispetto dei massimali previsti dal DD n. 7 del 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

1 - COORDINAMENTO

Per garantire un efficace coordinamento delle attività, sono previsti due coordinatori tecnici, selezionati tra operatori esperti con competenze e formazione specifiche in linea con gli obiettivi del progetto. Le professioni preferenziali includono assistenti sociali specializzati, educatori socio-pedagogici, pedagogisti e psicologi, ma altre figure qualificate potrebbero essere considerate.

I due coordinatori collaboreranno strettamente e avranno le seguenti responsabilità:

Comuni di Pagani, San Marzano Sul Sarno, San Valentino Torio e Sarno

- Coordinatore Tecnico per l'Azione "Aggregazione e Accompagnamento Socioeducativo ed Educativo di Strada":
- Organizzazione e supervisione del personale coinvolto;
- Pianificazione, implementazione e monitoraggio delle attività;
- Gestione delle presenze e risoluzione di eventuali problematiche;
- Valutazione qualitativa e metodologica dei servizi offerti;
- Assicurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- Documentazione e promozione delle iniziative;
- Coordinamento delle relazioni territoriali e comunitarie.

Coordinatore Tecnico per le Azioni "Azioni Educative per la Prevenzione dell'Abbandono Scolastico", "Accompagnamento Adulti", "Accompagnamento Psicologico Ragazzi" e "Tirocini di Inclusione":

- Supervisione del personale coinvolto nelle rispettive attività;
- Pianificazione e monitoraggio delle azioni assegnate;
- Gestione delle presenze e soluzione delle problematiche specifiche;
- Valutazione qualitativa delle iniziative e dei servizi;
- Garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- Documentazione e promozione delle attività;
- Coordinamento delle interazioni con la comunità e gli attori territoriali.

ATTIVITÀ	TIPOLOGIA DI INTERVENTI REALIZZABILI	FIGURA RICHIESTA	ORE ANNUE MASSIME PER SINGOLA RISORSA	ORE MASSIME COMPLESSIVE TRIENNIO PER SINGOLA RISORSA	NUMERO RISORSE RICHIESTE
1.2 COORDINAMENTO TECNICO	I DUE COORDINATORI TECNICI SVOLGONO, NELLE AREE DI COMPETENZA, FUNZIONI DI: COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO DEL PERSONALE; PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ; MONITORAGGIO DELLE PRESENZE E SUPPORTO ALLA RISOLUZIONE DI	COORDINATORE	1.300	3.900	2

Comuni di Pagani, San Marzano Sul Sarno, San Valentino Torio e Sarno

<p>PROBLEMI SPECIFICI;</p> <p>MONITORAGGIO QUALITATIVO E METODOLOGICO DEI SERVIZI;</p> <p>GARANZIA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI;</p> <p>DOCUMENTAZIONE E PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLO SPAZIO;</p> <p>GESTIONE TERRITORIALE DEI PATTI EDUCATIVI DEI PATTI DI COMUNITÀ.</p>					
--	--	--	--	--	--

Nell'ambito del coordinamento, è previsto un servizio di gestione che include l'apertura e la chiusura dello spazio, nonché la sorveglianza, affidato a personale dedicato appositamente per tali compiti.

ATTIVITÀ	TIPOLOGIA DI INTERVENTI REALIZZABILI	FIGURA RICHIESTA	ORE ANNUE MASSIME PER SINGOLA RISORSA	ORE MASSIME COMPLESSIVE TRIENNIO PER SINGOLA RISORSA	NUMERO RISORSE RICHIESTE
1.3 GESTIONE SORVEGLIANZA	GESTIONE/PORTIERATO E PRESIDIO DI SORVEGLIANZA.	OPERATORE	1.100	3.300	2

l'Azienda Consortile Agro Solidale sceglierà un Coordinatore strategico-programmatico del progetto, tra professionisti interni o esterni, con competenze adatte alla sperimentazione. Questo ruolo includerà:

- Mantenere relazioni con istituzioni locali e nazionali.
- Coordinare le azioni tra tutti gli attori coinvolti.
- Gestire la comunicazione con i soggetti interessati.
- Assicurare l'allineamento degli interventi con gli obiettivi della sperimentazione e altre iniziative.
- Promuovere la valorizzazione delle competenze acquisite.
- Gestire le risorse umane.

Comuni di Pagani, San Marzano Sul
Sarno, San Valentino Torio e Sarno

- Amministrare le attività.
- Fornire un monitoraggio completo del progetto.

2 - AGGREGAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO SOCIOEDUCATIVO ED EDUCATIVA DI STRADA

La presente Linea è costituita da due tipologie di interventi:

- a) Attività aggregative e socioeducative, da realizzarsi all'interno dello spazio multifunzionale di esperienza in orario extrascolastico e dedicate agli adolescenti che frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado. È necessaria una costante promozione delle attività del centro mediante l'organizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione anche attraverso l'organizzazione di almeno due eventi informativi pubblici l'anno. Nello specifico, ai ragazzi e alle ragazze è offerta la possibilità di frequentare, anche quotidianamente, un servizio che si svolge nelle ore pomeridiane, a seguito della conclusione dell'attività scolastiche. Le attività dovrebbero essere articolate in: esperienza dello spazio studio; esperienza del gioco libero e del gioco strutturato; esperienza di laboratori e delle attività di partecipazione e di apprendimento informale. Con riferimento a tale linea di attività il beneficiario dovrà garantire un coinvolgimento medio giornaliero di circa 48 ragazzi e ragazze (media calcolata su base semestrale), salvo scostamenti nella misura massima del 20% che saranno valutati dall'AdG.
- b) Educativa di strada, intervento che avvicina ragazzi e ragazze nel modo più informale possibile. La strada è, infatti, il luogo dove questi ultimi spesso costruiscono rapporti sociali e legami importanti con coetanei e con adulti. Il lavoro di strada viene, quindi, attivato per avvicinare ragazzi e adolescenti (e più recentemente, anche bambini) che hanno fatto della strada il loro habitat. L'azione pedagogica è tesa ad intraprendere percorsi educativi da rivolgere ai gruppi di ragazzi che si aggregano spontaneamente nei luoghi informali e che non sarebbero, altrimenti, disponibili a lasciarsi coinvolgere in contesti strutturati. In questo ambito, gli interventi educativi possono essere articolati sia con un lavoro esterno al setting del servizio, mediante il quale gli educatori escono in strada con l'intento di promuovere la trasformazione dello spazio di aggregazione in luogo di relazione, sia con un lavoro di costruzione di connessioni tra i ragazzi che lo frequentano e i luoghi informali, in modo da creare opportunità di incontro, di scambio, di dialogo, di partecipazione, di apprendimento e quindi promuovere la costruzione di legami di comunità. Si prevede che durante l'anno sia svolta in modo costante l'attività di mappatura e copertura del territorio per l'individuazione dei gruppi informali di giovani target, con la compresenza di almeno due operatori ad ogni uscita; almeno tre uscite settimanali per coppia di operatori per territorio di riferimento, con contestuale organizzazione di attività straordinarie e laboratori in strada o al chiuso sulla base delle valutazioni che l'equipe educativa realizzerà per il territorio di riferimento.
- c) Patti educativi di comunità – Get up. Patto educativo abbraccia una prospettiva culturale di riconciliazione fra scuola e territorio e si pone l'obiettivo di affrontare i bisogni della comunità a partire dalla valorizzazione delle risorse che essa mette a disposizione. Le alleanze fra scuola, Ambiti territoriali sociali, Comuni e enti del terzo settore volte a dare vita a biblioteche scolastiche innovative possono rappresentare un'azione efficace di contrasto all'abbandono scolastico e alla povertà educativa, al contempo portando la scuola ad aprirsi al territorio con funzioni di centro civico, così come indicato fra gli scenari OECD (2020) per i futuri della scuola.

Le funzioni principali del Patto sono quelle di promuovere azioni di contrasto alla povertà educativa del territorio:

- intervenendo sulle situazioni di disagio e iniquità (recupero degli apprendimenti, attività extrascolastiche);
- sostenendo la crescita culturale della comunità educante mediante azioni di contrasto all'abbandono scolastico che agiscano sulle principali motivazioni di tale abbandono: la frequenza passiva, l'insuccesso scolastico, i disagi in adolescenza e lo scarso coinvolgimento della comunità educante nella vita scolastica;

Comuni di Pagani, San Marzano Sul Sarno, San Valentino Torio e Sarno

- aprendo gli spazi della scuola alla comunità educante in orario curricolare ed extracurricolare, costruendo una continuità tra edifici scolastici e le loro pertinenze e gli spazi esterni della città che possono rappresentare ambienti didattici decentrati (teatri, biblioteche, archivi, musei, cinema, parchi) e accrescendo la professionalità docente, coinvolgendo gli esperti della comunità educante in ottica di interprofessionalità e coinvolgimento nella progettazione dell'offerta formativa tramite la collaborazione con soggetti esperti del territorio;
- cura dell'organizzazione degli organismi partecipativi dei beneficiari.

I contesti di sviluppo delle attività sono le Scuole secondarie di secondo grado e in alcuni casi centri aggregativi territoriali. Potranno essere fatte esperienze anche all'esterno della scuola, nei centri aggregativi, sarebbe utile se vi fosse associato il riconoscimento di crediti formativi.

I gruppi di ragazzi dovranno essere composti da:

- per le scuole, un minimo di 20 ad un massimo di 50 ragazzi e ragazze per gruppo;
- per i gruppi territoriali, un minimo di 15 ad un massimo di 30 ragazzi e ragazze per gruppo.

La sperimentazione sarà considerata sostenibile se nel corso del progetto si manterrà almeno il 50% del gruppo iniziale. Nei mesi di attuazione sarà possibile prevedere il coinvolgimento di altri ragazzi e ragazze, tuttavia, come detto in precedenza, il turnover non potrà superare il 50% del gruppo originario.

È importante che i ragazzi siano informati direttamente della possibilità di proporre e partecipare ai progetti locali. Per ciascuna struttura potranno essere realizzati un massimo di n. 5 progetti l'anno, per un valore complessivo massimo di 5.000 euro ciascuno. Tale cifra comprende le spese organizzative e amministrative, l'acquisizione di materiali e beni, la promozione delle attività, l'organizzazione di eventi, ecc., nonché le spese per le risorse umane da coinvolgere a sostegno dei progetti locali.

ATTIVITÀ	TIPOLOGIA DI INTERVENTI REALIZZABILI	FIGURA RICHIESTA	ORE ANNUE MASSIME PER SINGOLA RISORSA	ORE MASSIME COMPLESSIVE TRIENNIO PER SINGOLA RISORSA	NUMERO RISORSE RICHIESTE
ATTIVITÀ AGGREGATIVE/ SOCIOEDUCATIVE ED EDUCATIVA DI STRADA	ATTIVITÀ AGGREGATIVE E SOCIOEDUCATIVE: ATTIVITÀ DI GIOCO/STUDIO E LABORATORI	EDUCATORE SOCIO-PEDAGOGICO, OPERATORE QUALIFICATO CON FUNZIONI SOCIO EDUCATIVE	1.200	3.600	6
	EDUCATIVA DI STRADA: ATTIVITÀ DI ASCOLTO, VALORIZZAZIONE COMPETENZE, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PEER EDUCATION	EDUCATORE SOCIO-PEDAGOGICO, OPERATORE QUALIFICATO CON FUNZIONI SOCIO EDUCATIVE	1.200	3.600	4
PATTI EDUCATIVI DI COMUNITÀ - GET UP	ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICA AGGREGATIVA E	EDUCATORE SOCIO-PEDAGOGICO,	960	2.880	4

Comuni di Pagani, San Marzano Sul Sarno, San Valentino Torio e Sarno

	SOCIO-EDUCATIVA	OPERATORE QUALIFICATO CON FUNZIONI SOCIO EDUCATIVE			
--	-----------------	--	--	--	--

Nell'ambito delle attività sopra delineate, sono inoltre riconosciute le spese indicate di seguito:

ATTIVITÀ	TIPOLOGIA DI VOCI DI SPESA	CONTRIBUTO ANNUO MASSIMO EROGABILE
SPESE PER LOCAZIONE SPAZIO MULTIFUNZIONALE	AFFITTO	32.688,00 €
SPESE PER PROGETTI GET UP	MATERIALI, BENI DI CONSUMO, RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE EVENTI	25.000,00 €

3 - AZIONI EDUCATIVE PER LA PREVENZIONE DELL'ABBANDONO SCOLASTICO

Azioni educative per la prevenzione dell'abbandono scolastico e attivazione di misure per il rientro nel percorso formativo rivolte ad adolescenti di età compresa tra i 16 e i 19 anni, che per ragioni diverse non stanno compiendo un percorso formativo tradizionale e appaiono a rischio disadattamento sociale in quanto non dispongono del bagaglio culturale e della motivazione sufficiente per un inserimento lavorativo e sociale sufficientemente tempestivo. Sono esperienze realizzate in connessione con gli istituti scolastici con i quali va costruito un piano personalizzato e l'individuazione di obiettivi realistici nel tempo a disposizione, con i servizi sociali per lo sviluppo di un processo di cura che include l'attività di supporto scolastico in un quadro progettuale più ampio, con le famiglie se possibile (e se e quanto presenti) per condividere con loro il progetto di intervento

Con riferimento a tale linea di attività, si prevede un coinvolgimento indicativo di 40 ragazzi e ragazze ogni anno in progetti individualizzati.

In stretta sinergia con tale attività, è prevista la possibilità per i ragazzi di accedere a dei tirocini per l'acquisizione e la certificazione di specifiche competenze

ATTIVITÀ	TIPOLOGIA DI INTERVENTI REALIZZABILI	FIGURA RICHIESTA	ORE ANNUE MASSIME PER SINGOLA RISORSA	ORE MASSIME COMPLESSIVE TRIENNIO PER SINGOLA RISORSA	NUMERO RISORSE RICHIESTE
ACCOMPAGNAMENTO FORMAZIONE-LAVORO	SUPPORTO ED ACCOMPAGNAMENTO SOCIOEDUCATIVO, FORMAZIONE, CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	EDUCATORE SOCIO-PEDAGOGICO, OPERATORE QUALIFICATO CON FUNZIONI SOCIOEDUCATIVE	1.200	3.600	3
FORMAZIONE MESTIERI	ATTIVITÀ FORMATIVA, CERTIFICAZIONE	PROFESSIONISTI/ESPERTI NEI DIFFERENTI	960	2.880	A SCELTA NEL RISPETTO DELL'IMPEGNO

Comuni di Pagani, San Marzano Sul Sarno, San Valentino Torio e Sarno

	COMPETENZE	MESTIERI CON ESPERIENZA ALMENO TRIENNALE NEL PROPRIO SETTORE/MATERIA			MASSIMO DI ORE PREVISTO
--	------------	--	--	--	-------------------------

Nell'ambito dell'attività, sono inoltre riconosciute le seguenti spese di materiale:

ATTIVITÀ	TIPOLOGIA DI VOCI DI SPESA	CONTRIBUTO ANNUO MASSIMO EROGABILE
SPESE MATERIALE	MATERIALI E BENI DI CONSUMO	10.000,00 €

4 - ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO ALLE FIGURE GENITORIALI

L'attività consiste in un accompagnamento di tipo psicologico ed educativo ai genitori all'interno dello Spazio multifunzionale. La presa in carico non deve portare all'attivazione di percorsi specialistici bensì alla rilevazione e decodifica della domanda cui può seguire anche un invio ad altri servizi del territorio.

La pianificazione analitica delle attività per gruppo di genitori, consulenza individuale e attività di sensibilizzazione/informazione dovrà essere definita e programmata su base bimestrale anche in considerazione dei bisogni e delle esigenze delle famiglie del territorio.

ATTIVITÀ	TIPOLOGIA DI INTERVENTI REALIZZABILI	FIGURA RICHIESTA	ORE ANNUE MASSIME PER SINGOLA RISORSA	ORE MASSIME COMPLESSIVE TRIENNIO PER SINGOLA RISORSA	NUMERO RISORSE RICHIESTE
ACCOGLIENZA, DIALOGO E SOSTEGNO GENITORI	SUPPORTO PSICOLOGICO INDIVIDUALE E DI GRUPPO; ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	PSICOLOGO/A	960	2.880	2

5 - ACCOMPAGNAMENTO PSICOLOGICO RAGAZZI E PROMOZIONE DELL'INTELLIGENZA EMOTIVA

L'attività della presente linea consiste nel sostegno psicologico ai ragazzi e alle ragazze, come primo ascolto per affrontare crisi temporanee, orientare verso i servizi specialistici e promozione della capacità di comprendere le proprie emozioni e sviluppare competenze relazionali. Da questo punto di vista, è importante che lo "Spazio multifunzionale di esperienza" abbia un servizio

Comuni di Pagani, San Marzano Sul Sarno, San Valentino Torio e Sarno

consulenziale psicologico che svolga consulenza ai ragazzi e alle ragazze e supporto agli educatori e alle educatrici del servizio stesso, anche attraverso lavori ed esperienze di gruppo. Cruciale è, infatti, l'analisi del bisogno e della domanda espressa o latente di ragazze e ragazzi ai fini di un intervento tempestivo che può risolversi in un percorso di ascolto interno dello "Spazio multifunzionali di esperienza" oppure necessitare della costruzione di un percorso di invio esterno a servizi specialistici del territorio. Anche in questo caso, la connessione degli spazi multifunzionali di esperienza con la rete dei servizi socio-sanitari può coadiuvare il complesso compito dei genitori e degli operatori avviando un dialogo attento e partecipe con le famiglie e con le istituzioni.

Dovrà essere garantita la disponibilità del servizio per cinque giorni a settimana, per 5 ore al giorno, sia attraverso attività di tipo individuali sia attraverso attività di gruppo. Dovrà essere altresì garantita la supervisione all'equipe due volte al mese.

ATTIVITÀ	TIPOLOGIA DI INTERVENTI REALIZZABILI	FIGURA RICHIESTA	ORE ANNUE MASSIME PER SINGOLA RISORSA	ORE MASSIME COMPLESSIVE TRIENNIO PER SINGOLA RISORSA	NUMERO RISORSE RICHIESTE
ACCOMPAGNAMENTO PSICOLOGICO RAGAZZI	SUPPORTO PSICOLOGICO INDIVIDUALE E DI GRUPPO; ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E LABORATORIALE PER FAVORIRE LO SVILUPPO DELL'INTELLIGENZA EMOTIVA	PSICOLOGO/A	1.300	3.900	2

6 - TIROCINI DI INCLUSIONE

Nell'ambito di tale linea è prevista l'attivazione, nel rispetto della normativa nazionale e regionale, di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento, finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia di ragazzi e ragazze in carico dai servizi sociali professionali. All'interno del percorso formativo di ogni adolescente, della durata massima di 8 mesi, andranno inoltre previste attività di tutoraggio, finalizzate a sostenere, orientare e accompagnare in tutte le fasi del progetto individuale. Al termine dell'intero percorso dovrà essere rilasciata, per ogni ragazzo partecipante, una certificazione delle competenze acquisite da enti autorizzati/accreditati dalla Regione Molise.

Comuni di Pagani, San Marzano Sul
Sarno, San Valentino Torio e Sarno

Di seguito, si riportano i massimali di costo previsti.

ATTIVITÀ	TIPOLOGIA DI INTERVENTI REALIZZABILI	FIGURA RICHIESTA	ORE ANNUE MASSIME PER SINGOLA RISORSA	ORE MASSIME COMPLESSIVE TRIENNIO PER SINGOLA RISORSA	NUMERO RISORSE RICHIESTE
ORGANIZZAZIONE E TUTORAGGIO	ATTIVITÀ FORMATIVA/ INFORMATIVA, MONITORAGGIO INTERVENTO, MONITORAGGIO VALUTATIVO.	OPERATORE SOCIALE	750	2.250	1

Costi Tirocini:

ATTIVITÀ	DURATA MAX TIROCINIO	COSTO TIROCINIO	COSTO MAX ANNUO EROGABILE	COSTO MAX TRIENNIO EROGABILE
INDENNITÀ DI TIROCINIO	8 MESI	IN BASE ALLA NORMATIVA REGIONALE	100.000,00 €	300.000,00 €

Nel dettaglio i costi FESR a carico dell'ETS dovranno prevedere le seguenti Linee di attività:

7 - ALLESTIMENTO DELLO SPAZIO MULTIFUNZIONALE DI ESPERIENZA

All'interno di tale linea si prevede:

- il riconoscimento delle spese sostenute dal proponente, sia per l'acquisto di materiali e beni di consumo specifici necessari per le attività, sia per l'acquisto di attrezzature per laboratori e arredi specifici per le attività previste nello spazio multifunzionale;
- la possibilità di finanziare interventi di tipo edilizio e relative spese tecniche, finalizzati all'adattamento alle funzioni da svolgere quale spazio di aggregazione, dovranno in ogni caso rimanere in disponibilità del soggetto attuatore ed essere destinati alle finalità del progetto per almeno per i 10 anni successivi alla ultimazione dei lavori. Si ricorda che gli interventi di tipo edilizio e relative spese tecniche per gli spazi privati utilizzati attraverso un contratto di locazione devono avere carattere residuale e limitato agli interventi strettamente necessari per l'utilizzo come spazio di aggregazione.

Di seguito, si riportano i massimali di costo previsti:

ATTIVITÀ	TIPOLOGIA DI INTERVENTI REALIZZABILI	CONTRIBUTO MASSIMO EROGABILE
SPESE ATTREZZATURE SPAZI MULTIFUNZIONALI DI ESPERIENZA	ATTREZZATURE/ARREDI PER ALLESTIMENTO LOCALI	120.000,00 €
INTERVENTI DI TIPO EDILIZIO E RELATIVE SPESE TECNICHE	OPERE EDILI, MURARIE, IMPIANTISTICHE E DI SISTEMAZIONE ESTERNA STRETTAMENTE INDISPENSABILI ALL'UTILIZZO DEGLI SPAZI FISICI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI. SPESE TECNICHE ENTRO IL LIMITE DEL 10% DELL'IMPORTO DELLE OPERE.	270.000,00 €

SI PRECISA CHE LE SPESE PER ATTREZZATURE DEGLI SPAZI MULTIFUNZIONALI NONCHÉ GLI INTERVENTI DI TIPO EDILIZIO CON LE RELATIVE SPESE TECNICHE DOVRANNO ESSERE IN CAPO AL SOGGETTO AFFIDATARIO TRAMITE PROPRIE DITTE DI FIDUCIA. LO STESSO, TUTTAVIA, È TENUTO A PRESENTARE ALMENO 3 PREVENTIVI PER TIPOLOGIA DI SPESA.

Le spese per attrezzature/arredi comprendono le dotazioni minime riportate nell'avviso, nonché il loro allestimento e la loro manutenzione.

Le spese per interventi di tipo edilizio e relative spese tecniche comprendono i lavori per il pieno rispetto delle normative di salute, sicurezza e di accessibilità, nonché le dotazioni antincendio e i sistemi di allarme.

L'allestimento delle sedi attraverso l'acquisto di arredi e attrezzature dovrà avvenire entro e non oltre 3 mesi dall'inizio delle attività progettuali e sarà sottoposto ai controlli di funzionalità da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e alle connesse autorizzazioni.

La realizzazione degli interventi di tipo edilizio dovrà avvenire entro e non oltre 10 mesi dall'avvio delle attività progettuali.

N.B. Nel caso di presenza di interventi di tipo edilizio strettamente necessari all'utilizzo degli spazi, le attività riferite alle seguenti Linee:

Linea 3 "Azioni educative per la prevenzione dell'abbandono scolastico"

Linea 4 "Accompagnamento e supporto alle figure genitoriali"

Linea 5 – Accompagnamento psicologico ragazzi e promozione dell'intelligenza emotiva;

Linea 6 – Tirocini di inclusione;

Comuni di Pagani, San Marzano Sul
Sarno, San Valentino Torio e Sarno

Potranno essere avviate successivamente alla messa in disponibilità degli spazi al completamento dei lavori e all'allestimento delle sedi, che comunque dovrà intervenire entro 10 mesi dall'avvio del progetto salvo eventi eccezionali che potranno essere valutati discrezionalmente dall'Autorità di Gestione.

Gli ulteriori costi ammissibili sono rappresentati dall'importo pari ad un tasso forfettario fino al 7% dei costi diretti del progetto.

Di seguito un riepilogo delle Linee di azione previste dall'Avviso (si ricorda che le linee dalla 1 alla 5 costituiscono il pacchetto di servizi "minimo" da prevedere all'interno dello Spazio multifunzionale di esperienza; la linea 6, che prevede l'erogazione di tirocini, è variabile sulla base del numero di partecipanti che aderiranno all'attività). La Linea 7, oltre ad un finanziamento per spese per attrezzature ed arredi, prevede, ove necessario, anche un finanziamento per la realizzazione di interventi di tipo edilizio.

N	LINEE DI AZIONE	
1	LINEA 1 - COORDINAMENTO DEL PROGETTO	OBBLIGATORIO
2	LINEA 2 "AGGREGAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO SOCIOEDUCATIVO ED EDUCATIVE DI STRADA	OBBLIGATORIO
3	LINEA 3 "AZIONI EDUCATIVE PER LA PREVENZIONE DELL'ABBANDONO SCOLASTICO"	OBBLIGATORIO
4	LINEA 4 "ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO ALLE FIGURE GENITORIALI"	OBBLIGATORIO
5	LINEA 5 "ACCOMPAGNAMENTO PSICOLOGICO RAGAZZI E PROMOZIONE DELL'INTELLIGENZA EMOTIVA"	OBBLIGATORIO
6	LINEA 6 "TIROCINI DI INCLUSIONE"	OPZIONALE
7	LINEA 7 "ALLESTIMENTO DELLO SPAZIO MULTIFUNZIONALE DI ESPERIENZA"	OPZIONALE

ART. 9 - DURATA DELLE ATTIVITÀ

Le attività progettuali iniziano con la firma della convenzione tra l'Azienda Consortile e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e hanno una durata massima di tre anni, salvo eventuali proroghe.

ART. 10 - CONTENUTI E MODALITÀ DELLA PRESENTAZIONE DOCUMENTALE

I soggetti interessati a partecipare alla selezione devono presentare la seguente documentazione:

- Allegato A - documentazione amministrativa secondo le modalità indicate nel presente avviso;
- Allegato B - documentazione tecnica e progetto gestionale seguendo le modalità specificate nel presente avviso.

La documentazione deve essere inoltrata entro e non oltre le ore 14:00 del giorno 10 maggio 2024 esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: agrosolidale@pec.it con il seguente oggetto: AVVISO PUBBLICO per la co-progettazione volto a identificare un Ente del Terzo Settore (ETS) da coinvolgere come partner e co-gestore di interventi di innovazione sociale, finalizzati alla presentazione di un progetto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito dell'Avviso nazionale "DesTEENazione - Desideri in azione".

ART. 11 – ALLEGATO A

I soggetti interessati a partecipare devono presentare una manifestazione di interesse contenente le seguenti dichiarazioni, rese e firmate dal legale rappresentante del soggetto:

Comuni di Pagani, San Marzano Sul
Sarno, San Valentino Torio e Sarno

- Informazioni sul soggetto partecipante, compresa la denominazione, la natura giuridica, la sede e i nomi dei legali rappresentanti.
- Regolare registrazione presso l'Agenzia delle Entrate e iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).
- Possesso di tutti i requisiti di legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione e assenza di condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente.
- Assenza di provvedimenti che limitino la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione a carico del legale rappresentante, del Consorzio e/o Raggruppamento Temporaneo d'Impresa (RTI) e degli amministratori.
- Impegno ad applicare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dai contratti collettivi e ad osservare la legge in materia di sicurezza e condizioni di lavoro.
- Conoscenza del contesto territoriale e delle condizioni del partenariato, nonché dell'avviso e accettazione integrale delle sue condizioni.
- Assenza di situazioni di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata o concordato preventivo negli ultimi cinque anni.
- Assenza di procedimenti in corso per misure di prevenzione o sentenze passate in giudicato per reati che incidano sulla moralità professionale.
- Regolarità nel pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e delle imposte e tasse.
- Assenza di contestazioni da parte di enti pubblici che abbiano comportato la revoca di servizi affidati.
- Impegno a partecipare al percorso di co-progettazione nel caso di aggiudicazione.
- Assenza di vincoli di parentela, lavorativi o professionali con amministratori o dirigenti dell'Ente.
- Indicazione del soggetto capogruppo nel caso di RTI non ancora formalmente costituiti. Inoltre, ogni soggetto candidato deve allegare la seguente documentazione:
 - Certificazione o autocertificazione dell'iscrizione alla Camera di Commercio, se presente.
 - Copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente.
 - Copia dell'ultimo bilancio depositato.

Le dichiarazioni sostituiscono certificazioni o atti di notorietà, conformemente alla normativa vigente, e devono essere sottoscritte in presenza di un valido documento di identità del dichiarante. Ogni soggetto può presentare una sola proposta, sia in forma singola che associata.

ART. 12 – ALLEGATO B

L'Allegato B deve contenere la proposta tecnica, composta da non oltre 35 pagine formato A4 con l'esclusione di eventuali allegati ad essa, per la progettazione e realizzazione dei servizi, datata e firmata dal legale rappresentante del soggetto candidato o, in caso di RTI, dal legale rappresentante del Capogruppo.

Per una valutazione corretta, la proposta tecnica deve essere presentata conformemente a quanto indicato nell'Art. 14 del presente Avviso.

ART. 13 - PROCEDURA DI SELEZIONE

La valutazione della documentazione e delle proposte sarà effettuata da una Commissione dedicata. La Commissione potrà procedere con l'iter della gara anche nel caso in cui venga presentata una sola candidatura. Una volta selezionato il soggetto, verrà avviato un processo di "co-progettazione negoziale" per definire il progetto esecutivo del servizio in collaborazione con il soggetto prescelto.

Si intende precisare che il punteggio ottenuto è puramente indicativo per la selezione e non darà luogo a nessuna graduatoria.

ART. 14 - VALUTAZIONE

Il punteggio massimo assegnabile a ciascuna proposta è di 100 punti, suddivisi tra la valutazione della qualità progettuale, con un massimo di 50 punti, e la valutazione della qualità organizzativa, con un massimo di 50 punti. I dettagli sono i seguenti:

TABELLA A. QUALITÀ PROGETTUALE - 50 PUNTI CONSEGUIBILI

A1. ANALISI DI CONTESTO IN RELAZIONE ALLE SITUAZIONI DI BISOGNO DEL TARGET DI PROGETTO (15 PUNTI):

A2. CHIAREZZA ESPOSITIVA, QUALITÀ E COMPLETEZZA DELLA PROPOSTA NONCHÈ COERENZA CON L'OGGETTO E GLI OBIETTIVI DELL'AVVISO E CON IL CONTESTO TERRITORIALE DELL'ATS (15 PUNTI):

A3. METODOLOGIA, INNOVATIVITÀ E ORGANIZZAZIONE DELLE AZIONI PROGETTUALI (20 PUNTI):

La Commissione procederà all'assegnazione dei punteggi prendendo in considerazione la rilevanza, la qualità, la quantità, le caratteristiche e il contenuto prestazionale o materiale della proposta progettuale presentata. Per ciascuna offerta e per ogni elemento valutato, la Commissione fornirà un giudizio qualitativo sintetico, come "eccellente", "molto buono", eccetera, basato su una valutazione analitica e motivata. I punteggi verranno assegnati ai singoli elementi dell'offerta tecnica utilizzando un coefficiente compreso tra 0,00 e 1,00, secondo lo schema di corrispondenza seguente.

Il giudizio qualitativo sintetico attribuito dalla Commissione viene trasformato in un coefficiente numerico corrispondente, che rappresenta la percentuale del punteggio massimo spettante per ciascun elemento valutato.

- eccellente: coefficiente numerico 1,00 (corrispondente al 100% del punteggio massimo)
- molto buono: coefficiente numerico 0,80 (corrispondente all'80% del punteggio massimo)
- buono: coefficiente numerico 0,60 (corrispondente al 60% del punteggio massimo)
- discreto: coefficiente numerico 0,40 (corrispondente al 40% del punteggio massimo)
- sufficiente: coefficiente numerico 0,20 (corrispondente al 20% del punteggio massimo)
- insufficiente: coefficiente numerico 0,00 (corrispondente al 0% del punteggio massimo)

I coefficienti varieranno da zero, corrispondenti alla valutazione minima possibile, a 1,00, corrispondenti alla valutazione massima. Questi coefficienti verranno applicati ai fattori ponderali specificati per ciascun elemento di valutazione. La somma dei punteggi ottenuti determinerà il punteggio totale attribuito al progetto tecnico.

TABELLA B. QUALITÀ ORGANIZZATIVA - 50 PUNTI CONSEGUIBILI

B1. GESTIONE, NEGLI ULTIMI 36 MESI, ALLA DATA DEL 31 MARZO 2024, DI UN PROGETTO AVENTE LE MEDESIME FINALITÀ DELL'AVVISO "DESTEENAZIONE - DESIDERI IN AZIONE", FINANZIATO CON FONDI PUBBLICI O AVENTI FINALITÀ PUBBLICHE.	6 punti
B2. GESTIONE, NEGLI ULTIMI 36 MESI, ALLA DATA DEL 31 MARZO 2024, DI UN PROGETTO CON BENEFICIARI GIOVANI E FAMIGLIE DISAGIATE, FINANZIATO CON FONDI PUBBLICI O AVENTI FINALITÀ PUBBLICHE.	5 punti
B3. AFFIDAMENTI DA PARTE DI ENTI PUBBLICI, NEGLI ULTIMI 36 MESI, ALLA DATA DEL 31 MARZO 2024, DI PROGETTI A VALERE SU RISORSE DEL PNRR, ULTERIORI RISPETTO A QUELLO DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO 2. PUNTI 2 PER OGNI PROGETTO AFFIDATO FINO A MASSIMO 10 PUNTI.	10 punti
B4. GESTIONE NEGLI ULTIMI 36 MESI, ALLA DATA DEL 31 MARZO 2024, DI PROGETTI A FAVORE DI GIOVANI AVENTI LE MEDESIME FINALITÀ DELL'AVVISO PUBBLICO "DESTEENAZIONE DESIDERI IN AZIONE" PUNTI 0,50 PER OGNI PROGETTO FINO A MASSIMO PUNTI 10.	10 punti
B5. GESTIONE DI PROGETTI CHE PREVEDONO ATTIVITÀ AGGREGATIVE E SOCIO-EDUCATIVE A FAVORE DI MINORI SVOLTI PER CONTO DI ENTI PUBBLICI. PUNTI 1 PER OGNI AFFIDAMENTO FINO A MASSIMO DI PUNTI 8.	8 punti
B6. GESTIONE DI SERVIZI DI PRESA IN CARICO DI NUCLEI FAMILIARI E MINORI NELL'AMBITO DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DI UN AMBITO TERRITORIALE SOCIALE.	4 punti
B7. AVERE IN DISPONIBILITÀ UNA SEDE SUL TERRITORIO DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE CHE HA PUBBLICATO IL PRESENTE AVVISO NON NECESSARIAMENTE DESTINATA ALLA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO.	4 punti
B8. ISCRIZIONE PRESSO ALBI/REGISTRI NAZIONALI. PUNTI 2,00 PER OGNI ISCRIZIONE, FINO A MASSIMO PUNTI 4,00.	3 punti

I requisiti indicati nella Tabella B devono essere soddisfatti dal singolo partecipante, dal capofila nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI), e dalla consorziata esecutrice del servizio che possiede la quota maggiore, nel caso di consorzio. Le dichiarazioni fornite sostituiscono certificazioni o atti di notorietà riguardanti fatti, stati e qualità personali ivi menzionati. Poiché non sono sottoscritte in presenza di un dipendente addetto, è necessario allegare una copia fotostatica di un valido documento di identità del dichiarante.

ART. 15- PUBBLICITA'

Il presente avviso è di natura esplorativa e le proposte progettuali saranno considerate come manifestazioni di interesse preliminari. Solo dopo l'aggiudicazione e la definizione del progetto esecutivo, secondo le modalità indicate, e con l'impegno della relativa spesa, sarà possibile formalizzare l'obbligazione negoziale mediante una convenzione apposita. Nessun diritto o interesse legittimo potrà essere fatto valere diversamente da parte di.

ART. 16- RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

Il Responsabile Unico di Progetto è la dott.ssa Carmen Caliendo.

ART. 17 - CLAUSOLA DI CHIUSURA

L'Azienda Consortile Agro Solidale si riserva il diritto di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, qualora ciò sia ritenuto necessario per ragioni di interesse pubblico o di opportunità amministrativa. La presentazione della Manifestazione di interesse comporta l'accettazione integrale e vincolante di tutte le disposizioni contenute nel presente Avviso e nelle norme di

Comuni di Pagani, San Marzano Sul
Sarno, San Valentino Torio e Sarno

riferimento. Eventuali modifiche o aggiornamenti dell'Avviso saranno comunicati tempestivamente a tutti i partecipanti interessati.

ART. 18 - INFORMAZIONI

Per ogni informazione o richiesta di chiarimenti, tutti gli interessati potranno rivolgersi al Responsabile Unico di Progetto – Dott. Arturo Lombardo – tel. 081 18658057.

ART. 19 - PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati in conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati dell'UE e al Decreto Legislativo nazionale. Saranno utilizzati solo per scopi istituzionali legati alla procedura in corso. Il conferimento dei dati è obbligatorio per partecipare, e il mancato consenso potrebbe comportare l'esclusione. I dati potranno essere comunicati solo a soggetti necessari e pertinenti alla procedura.

**Il Direttore Generale
Dott. Gerardo Cardillo**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.L.39/93